

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2018, n. 11-6814

**LR 63/1978 art. 18 bis. Aggiornamento per l'anno 2018 della D.G.R. n. 31 - 5667 del 25/09/2017 per l'approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

la D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017 ha approvato i criteri per la concessione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*);

ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, l'aiuto a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e dei costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*), approvato con D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017 è stato comunicato il 28 settembre 2017 numero di caso SA.49211 alla Commissione europea tramite gli appositi sistemi informatici, è stato pubblicato al sito web regionale

[http://www.regione.piemonte.it/agri/area tecnico scientifica/settore fitosanitario/vigilanza/popillia.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/popillia.htm), ed ha ottenuto parere favorevole;

la D.D. n. 153 del 31 gennaio 2018 del Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha approvato il bando per la concessione dei contributi sopra citati.

Considerato che:

la superficie infestata da *Meloidogyne graminicola* è progressivamente aumentata passando da 19 ettari nel 2017 a circa 70 ettari nel 2018 e che, pertanto, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, sulla base dei rilievi effettuati nel corso del 2017, con la D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018 ha aggiornato la delimitazione delle aree di presenza del nematode galligeno, individuando una zona infestata ed una zona tampone che comprende il territorio ricadente in un raggio di almeno 100 metri oltre i confini di ciascuna zona infestata;

il medesimo Settore con D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 ha aggiornato il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno prevedendo fra le misure fitosanitarie obbligatorie:

- la sommersione continua e prolungata delle risaie infestate (dalla fine del mese di marzo 2018 fino alla fine del mese di dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso per il tempo necessario all'eradicazione del nematode (verificabile con analisi successive alla misura attuata);
- esecuzione di specifici piani di diserbo per il controllo di piante infestanti la risaia sensibili al nematode;
- altre operazioni colturali specifiche per il controllo del nematode del riso impartite dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;
- pulizia delle attrezzature;

il medesimo Settore, in attuazione del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno, sta inviando specifiche ingiunzioni alle aziende agricole che conducono le risaie ricadenti nell'area infestata imponendo le misure fitosanitarie obbligatorie, di cui al paragrafo precedente;

le aziende agricole destinatarie dell'ingiunzione e che eseguiranno le misure imposte, così come il personale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici verificheranno nel corso di

sopralluoghi periodici in campo (i cui verbali saranno depositati agli atti del Settore), subiranno la totale perdita di produzione a seguito del divieto di coltivazione del riso e sosterranno costi aggiuntivi per la realizzazione degli interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno.

Ritenuto necessario, analogamente allo scorso anno, prevedere un contributo regionale da concedere, in continuità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 31 – 5667 del 25/09/2017, con riferimento alle spese, aggiornate per l'anno 2018, derivanti da:

- a) perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso (ovvero la differenza tra la produzione lorda vendibile ed i costi di produzione) calcolata sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo;
- b) costi aggiuntivi derivanti dalla messa in atto delle operazioni, ingiunte dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici:
  - a. costo dell'acqua per la sommersione;
  - b. costo della gestione della risaia sommersa;
  - c. costo delle operazioni colturali;
  - d. costo dei materiali acquistati.

Ritenuto, altresì, che:

in relazione alle superfici coinvolte, che rispetto allo scorso anno sono passate da 19 a 70 ettari circa, il contributo regionale complessivamente concedibile (pari alla somma delle perdite di reddito, costi aggiuntivi già sostenuti dalle aziende e costi aggiuntivi che le medesime aziende potranno sostenere sulla base di ulteriori ingiunzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici) per gli anni 2018-2019 si stima possa arrivare fino ad massimo di € 214.400,00; potranno essere concessi contributi regionali, in base alle perdite di reddito ed ai costi aggiuntivi effettivamente sostenuti, a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno individuate dal Settore con la D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018 e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020".

Vista la DGR n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i".

Stabilito che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale ammontante ad € 214.400,00 a favore delle PMI sopra citate per gli anni 2018-2019, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, si provvede a dare copertura finanziaria con gli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 e sul capitolo di spesa 176514/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

- euro 70.900,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 01)

la Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis prevede che al fine di compensare i costi e le perdite per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie o infestazioni parassitarie, causate alle produzioni vegetali da organismi nocivi di recente introduzione per i quali non esistono efficaci

metodi di lotta, la Regione può concedere contributi regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, commisurati al valore di mercato delle colture distrutte ed alla eventuale diminuzione di reddito dovuta a obblighi di quarantena, alle piccole e medie imprese del settore agricolo (di seguito PMI), che abbiano provveduto ad ottemperare alle prescrizioni emanate dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici; detto aiuto, configurandosi come la prosecuzione dell'aiuto comunicato il 28 settembre 2017 numero di caso SA.49211, che ha avuto esito positivo, rispetta i contenuti dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, gli aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causati da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali.

Ritenuto, pertanto di:

aggiornare per l'anno 2018 i criteri, di cui alla D.G.R. n. 31-5667 del 25/09/2107, per la concessione di contributi regionali a favore di PMI per gli anni 2018-2019 operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, approvando l'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, ad avvenuta chiusura degli interventi di controllo di cui alle prescrizioni del Settore Fitosanitario e Servizio e servizi tecnico scientifici, l'approvazione di un apposito bando sulla base dei criteri di cui ai punti precedenti e l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa.

Dato atto che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 bis della legge regionale 63/1978, è stata sentita la Commissione consiliare competente in data 11 aprile 2018.

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

1. di concedere per gli anni 2018-2019, ai sensi dell'art. 18 bis della Legge Regionale n. 63/1978, un contributo regionale ammontante a complessivi €214.400,00 a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, ingiunti dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno, individuate con la D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018 e s.m.i. , in attuazione della D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;

2. di stabilire che il contributo regionale, al netto di tutti i costi che sarebbero stati comunque sostenuti, sia pari alla somma della perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso e

dei costi aggiuntivi derivanti dalla messa in atto delle operazioni, così come ingiunte dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici e come specificato in premessa;

3. di stabilire altresì che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale, di cui al punto 1, ammontante ad € 214.400,00, si provvede adare copertura finanziaria con gli stanziamenti iscritti in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 e sul capitolo di spesa 176514/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

- euro 70.900,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2018 (Missione 16 - Programma 01)
- euro 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 176514/2019 (Missione 16 - Programma 01)

4. di aggiornare, per l'anno 2018, i criteri di cui alla D.G.R. n. 31-5667 del 25/09/2107, allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), per la concessione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso;

5. di dare atto che la concessione del contributo regionale di cui ai punti precedenti, avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, nel caso specifico, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento stesso, aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell'eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, la trasmissione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, disponibile al sito web regionale

[http://www.regione.piemonte.it/agri/area\\_tecnico\\_scientifica/settore\\_fitosanitario/vigilanza/nematode.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/nematode.htm) e di stabilire che l'attuazione della misura sia condizionata alla conclusione della suddetta procedura di registrazione;

7. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l'approvazione di un apposito bando sulla base dei criteri di cui al punto 4, ad avvenuta chiusura degli interventi di controllo prescritti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, e l'adozione degli idonei provvedimenti di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato A

**Criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).**

**PREMESSA**

Il Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte ha messo a punto un piano d'azione, approvato con D.D. n. 341 del 9 marzo 2018, per contrastare la diffusione del nematode galligeno che consiste, tra l'altro, nella:

- sommersione continua e prolungata delle risaie infestate (dalla fine del mese di marzo 2018 fino alla fine del mese di dicembre 2018) con concomitante divieto di coltivazione del riso per il tempo necessario all'eradicazione del nematode (verificabile con analisi successive alla misura attuata);
- esecuzione di specifici piani di diserbo per il controllo di piante infestanti la risaia sensibili al nematode;
- altre operazioni colturali specifiche per il controllo del nematode del riso impartite dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici;
- pulizia delle attrezzature.

Specifiche ingiunzioni impongono alle aziende agricole che conducono le risaie, ricadenti nell'area infestata dal nematode galligeno individuata dal medesimo Settore con proprio atto, di effettuare le operazioni sopra elencate e qualsiasi altra misura ritenuta utile al fine di controllare le infestazioni parassitarie.

Dette aziende agricole hanno subito perdite di produzione e hanno sostenuto costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

**FINALITA'**

Il presente documento definisce i criteri per l'assegnazione di contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi sostenuti a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso (*Meloidogyne graminicola*).

A detto contributo regionale si fa fronte con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 176514/2018 e sul capitolo di spesa 176514/2019 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:

**CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE**

Potranno essere concessi contributi regionali, in base alle perdite di reddito ed ai costi aggiuntivi effettivamente sostenuti, sino ad un massimo di € 214.400,00 complessivi a favore delle PMI operanti nella produzione agricola primaria, per le perdite di produzione e per i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno, ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici alle aziende agricole, ricadenti nelle aree infestate dal nematode galligeno, che il medesimo Settore individuerà con proprio atto, in attuazione della D.D. n. 341 del 9 marzo 2018 che definisce il Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno.

L'Operazione sarà attuata a bando.

**REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

I beneficiari, per presentare la domanda di contributo, devono:

1. essere microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria, destinatarie dell'ingiunzione notificata dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, che conducevano a riso le superfici ricadenti nell'area infestata, che il medesimo Settore individuerà con proprio atto;

2. aver correttamente eseguito tutti gli interventi ingiunti dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici;
3. essere precedentemente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte.

Sono escluse dall'aiuto le PMI operanti nella produzione agricola primaria:

- A. che hanno ricevuto e non rimborsato un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile con il mercato interno dalla Commissione europea (clausola Deggendorf);
- B. in difficoltà.

#### TIPOLOGIA ED INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

Il contributo regionale viene erogato in relazione alla:

- quantità di superficie destinata alla coltivazione del riso nella campagna dell'anno 2017, ricadente nell'area infestata, individuata dal medesimo Settore con proprio atto, ed interessata dal Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno;
- tipologia di lotta ingiunta dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici.

L'entità del contributo regionale è pari alla somma di:

1. perdita di reddito derivante dalla mancata coltivazione del riso (ovvero la differenza tra la produzione lorda vendibile ed i costi di produzione) calcolata sulla base dei dati produttivi e dei valori di mercato immediatamente prima dell'insorgere dell'organismo nocivo;
2. costi aggiuntivi derivanti dall'adozione delle misure, così come ingiunta dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici:
  1. costo dell'acqua per la sommersione;
  2. costo della gestione della risaia sommersa;
  3. costo delle operazioni oggetto delle ingiunzioni;
  4. costo del materiale acquistato.

#### MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere predisposte e presentate telematicamente utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese, entro la data indicata nel bando.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

E' consentito presentare una sola domanda di sostegno per azienda.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, pena la non ricevibilità.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

Ulteriori documentazioni richieste dall'ufficio istruttore dovranno essere presentate, pena il rigetto della domanda, nei tempi che da esso saranno assegnati, durante la fase istruttoria della domanda stessa.

#### PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, COMPETENZE ED ELENCO DI LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di PMI operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione e costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso viene gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Il procedimento "Concessione dei contributi regionali a favore di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) operanti nella produzione agricola primaria per le perdite di produzione ed i costi aggiuntivi a seguito di interventi di controllo di infestazioni parassitarie da nematode galligeno del riso, approvazione degli elenchi di liquidazione e incarico all'organismo pagatore regionale (Arpea)

all'esecuzione dei pagamenti" ha come Responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico. L'elenco di liquidazione verrà stilato a seguito di istruttoria delle domande di contributo che consiste in controlli amministrativi volti ad accertare la corretta esecuzione delle operazioni di campo sulla base dei verbali di sopralluogo effettuati periodicamente da parte del personale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici preposto al controllo del Piano d'azione per contrastare la diffusione del nematode galligeno.

Il procedimento termina dopo 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando con una determinazione dirigenziale di concessione dei contributi, di approvazione degli elenchi di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (Arpea) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'Arpea.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016.

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" e s.m.i.

Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica Italiana"

Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 all'articolo 18 bis.

D.D. n. 341 del 9 marzo 2018

D.D. n. 148 del 30 gennaio 2018

#### RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.